Regione Piemonte
ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com
Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale nel 2003

ATLAS Centro di Documentazione Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei

DETERMINAZIONE

N. Progr. **174** Data **30/06/2016**

☐ senza impegno di spesa
☐ di impegno di spesa

OGGETTO: ACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E DEI RESIDUI PASSIVI PROVIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ART 3 COMMA 4 D. LGS 118/2011 e s.m.i.

IL DIRETTORE

Richiamato il Decreto del Commissario Straordinario n. 01 del 12/01/2016 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto il D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato ed integrato dal D. lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

Visto l'art. 3 (Principi contabili generali e applicati), comma 4, del citato D.lgs 118/2011 e s.m.i. che recita:

> "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio

o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

Dato atto che, effettuata puntuale ricognizione dei residui attivi da parte del funzionario amministrativo dell'Ente, non sono stati rilevati residui attivi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, poiché tutti i residui attivi sono riferiti ad entrate accertate ed esigibili nell'esercizio 2015, ma non incassate;

Dato atto che, effettuata puntuale ricognizione dei residui passivi da parte del funzionario amministrativo dell'Ente, non sono stati rilevati residui passivi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, poiché tutti i residui passivi sono riferiti a somme impegnate e liquidabili nel corso dell'esercizio 2015 ma non pagate;

Dato atto pertanto che non si rende necessario determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, poiché non sono stati rilevati residui attivi e passivi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi;

Riviste ancora le risultanze della contabilità 2015 alla chiusura delle stesse e rilevato che si rendono necessarie alcune variazioni agli importi dei residui attivi e passivi già riportati nel bilancio di previsione per l'anno 2016 le cui risultanze sono evidenziate nei prospetti presentati dal funzionario contabile dell'Ente ed allegati al presente atto quale parte integrante.

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'accertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario dell'anno 2015 dell'Ente Gestione dei Sacri Monti.

Considerato quindi di dover regolarmente approvare tutte le risultanze effettive dei residui attivi e dei residui passivi provenienti dall'esercizio finanziario dell'anno 2015 dell'Ente Gestione dei Sacri Monti dando atto che sono state eliminate tutte le insussistenze, attive e passive, che non devono essere più riportate contabilmente.

Visti gli allegati prospetti descrittivi e riepilogativi sia dei residui attivi sia dei residui passivi da riportare nel bilancio corrente che portano alle seguenti risultanze finali:

- RESIDUI ATTIVI € 1.920.663,81
- RESIDUI PASSIVI €. 197.145,75

Dato atto che tutte le correzioni e gli importi corretti dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario per l'anno 2015 verranno riportati nel bilancio 2016 in sede di approvazione dell'assestamento di bilancio per l'anno 2016.

Ritenuto pertanto di procedere all'accertamento dei residui attivi e passivi determinatesi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014;

visti:

1. La L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
3. Il Decreto del Commissario Straordinario n. 10 del 02.04.2015 di nomina del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

4. la L.R. n. 7/2001;
5. il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
6. l'articolo n. 26, comma 3 della L. 488/1999;
7. il decreto del Commissario Straordinario n. 01 del 12/01/2016 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016
8. la "Direttiva per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia" ai sensi del D.lgs n. 163/2006" approvata con deliberazione del Consiglio n. 36 del 17/06/2014;
9. Il parere di regolarità contabile n. 113 del 08/06/2016 espresso dal funzionario Amministrativo incaricato, Roberto Comola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992, n. 36 commi 1 e 3;

DETERMINA

- **Di procedere,** secondo quanto previsto dall'art. 3 (Principi contabili generali e applicati), comma 4, del citato D.lgs 118/2011 e s.m.i., nell'accertamento dei residui attivi e passivi derivanti dall'esercizio finanziario 2015 dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti come si evincono dagli allegati prospetti dando atto che tutte le variazioni verranno riportate nel bilancio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti per l'anno 2016 in sede di assestamento al bilancio medesimo.

- **Di dare atto** che sì è provveduto ad eliminare tutte le insussistenze, sia attive sia passive, che non dovevano più essere riportate a bilancio.

- **Di dare atto** che gli importi totali dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2015 da iscrivere nel bilancio di assestamento 2016 ammontano a:

  RESIDUI ATTIVI €. 1**.920.663,81**

  RESIDUI PASSIVI €. 197.145,75

- **Di dare atto** che, effettuata puntuale ricognizione dei residui attivi da parte del funzionario amministrativo dell'Ente, non sono stati rilevati residui attivi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, poiché tutti i residui attivi sono riferiti ad entrate accertate ed esigibili nell'esercizio 2015, ma non incassate;

- **Di dare atto** che , effettuata puntuale ricognizione dei residui passivi da parte del funzionario amministrativo dell'Ente, non sono stati rilevati residui passivi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, poiché tutti i residui passivi sono riferiti a somme impegnate e liquidabili nel corso dell'esercizio 2015 ma non pagate;

- **Di dare atto** pertanto che non si rende necessario determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, poiché non sono stati rilevati residui attivi e passivi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi;

Ponzano Monf.to, 30/06/2016

IL DIRETTORE
Dott. Elena De Filippis

f.to ……

Si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 30/06/2016 e pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Ponzano Monf.to, 30/06/2016

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elena De Filippis

f.to ……

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Responsabile del procedimento: Roberto Comola